



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

AUDITORIUM VENERDÌ
BIBLIOTECA 25 MARZO
MOZZI BORGETTI 2022

ASSEGNAZIONE
DEL PREMIO SVOBODA
AL TALENTO
ARTISTICO E CREATIVO

TITOLO DI
ACCADEMICO ONORARIO
A ITALO LUPI

ORE 10.30
Saluto delle Autorità
Vando Scheggia
Presidente ABAMC

ORE 11.00
Intervento inaugurale
Rossella Ghezzi
Direttore ABAMC

ORE 11.30
Laudatio
Federica Facchini
Storica e critica d'arte

ORE 12.00
Lectio Magistralis
Italo Lupi



**ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
MACERATA**

AUDITORIUM VENERDÌ
BIBLIOTECA 25 MARZO
MOZZI BORGETTI 2022

TITOLO DI
ACCA—
DEMI—
CO
ONO—
RARIO
ITALO
LUPI



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**

Alta Formazione
Artistica e Musicale

Informazioni
Piazza Vittorio
Veneto 5
Macerata

www.abamc.it

**Auditorium
Biblioteca
Mozzi Borgetti**
Piazza Vittorio
Veneto 2
Macerata



ITALO LUPI

Italo Lupi nasce a Cagliari nel 1934. Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano nel 1959. Dopo una breve esperienza di insegnamento come assistente di Pier Giacomo Castiglioni, inizia a lavorare come consulente immagine presso l'Ufficio Sviluppo della Rinascente.

Nel 1960, a 25 anni, progetta la VI Mostra del Compasso d'Oro in collaborazione con Mario Bellini.

Durante questo decennio apre il suo primo studio incentrato sulla progettazione espositiva ed editoriale. Nel 1968 progetta la XIV mostra della Triennale che purtroppo viene presto chiusa a causa delle contestazioni di quell'anno. Due anni dopo progetta la mostra Compasso d'Oro ADI al Castello Sforzesco di Milano.

Gli anni '70 sono quelli delle prime esperienze nell'art direction di riviste pionieristiche come *Shop* ('71-'72), *Zodiac* rivista di architettura fondata da Adriano Olivetti ('70-'73), di meri osservatori come *il Giornale della Lombardia* (1981), fino alla lunga avventura con *Abitare*, mensile di Architettura, Arredamento e Design.

Una collaborazione come scrittore, fotografo e disegnatore di copertine della rivista che dura dal 1974 fino al 1986.

TITOLO DI ACCADEMICO ONORARIO

Dall'86 al '92 è direttore artistico per *Domus*, lavorando ancora con Mario Bellini come caporedattore.

Dal 1979 al 1988 ha lavorato anche come consulente di immagine per Triennale di Milano, progettando l'identità e materiale informativo per la XVI mostra Triennale (1979-82), il marchio ufficiale della Triennale nel 1983 e la XVII mostra Triennale nel 1988 con la collaborazione di Achille Castiglioni.

Dal 1990 al 1999 ha lavorato come art director delle riviste IBM Italia e IF.

Dal 1992 al 2007 è direttore di *Abitare*, che in quegli anni diventa una delle riviste di architettura e design internazionalmente più interessanti. La pratica quotidiana del lavoro di grafico si è poi trasferita nella grande dimensione, quella degli allestimenti espositivi o di segnaletica urbana per importanti manifestazioni.

Ha disegnato la grafica di grandi mostre e musei, anche in proficua collaborazione con le architetture di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Mario Bellini, Guido Canali, ecc.

VENERDÌ 25 MARZO 2022

In collaborazione con Migliore & Servetto Architects, ha progettato gli ormai famosi *Look of the City* per Torino: quelli per le Olimpiadi Invernali nel 2006 e per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011; i *Flags Boulevards* per Expo 2015 a Milano fino all'ADI Design Museum inaugurato nel 2021. Dagli anni '70 è Membro AGI (Alliance Graphique Internationale). È stato insignito a Londra nel 2002 del titolo di HonRDI (Honorary Royal Designer for Industry). È nella Hall of Fame di Art Directors Club Italia dal 2007.

Ha ricevuto numerosi premi tra cui tre Compassi d'Oro (1998, 2006 e nel 2014 Compasso d'Oro alla Carriera) e il German Design Award 2011. La Medaglia dell'International Design Award di Los Angeles 2012, Primo Premio Penn/Club Fedrigoni, Menzione d'Onore al Typomundus di Praga.

Nel 2015 il Politecnico di Milano gli conferisce la Laurea Honoris Causa in Design della Comunicazione. Autore di numerosi articoli su architettura e design, ha pubblicato una monografia di successo dal titolo "Autobiografia grafica" (Corraini, 2014).